

Le Scienze della Terra nei Monti Livornesi

I^a edizione – Anno 2024



A cura del Gruppo Geo Mineralogico Livornese
in collaborazione con il Museo di Storia Naturale
del Mediterraneo di Livorno

Seminario

Un passato importante: le risorse minerarie e le miniere dei Monti Livornesi

A cura di: Prof. Paolo Orlandi, Giovanni Bracci

Giovedì 30 Maggio 2024

ore 17:30 19:30

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno

Auditorium «Giorgio Kutufà»

(per gentile concessione della Provincia di Livorno)

Partecipazione Libera



ogt
ORDINE dei
GEOLOGI della
TOSCANA



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
UNIVERSITÀ DI PISA



XVI
Giornata Nazionale
della Mineralogia



Le Scienze della Terra nei Monti Livornesi

I^a edizione – Anno 2024



La natura e la storia geologica dei Monti Livornesi hanno determinato una particolare ricchezza di concentrazioni di minerali utili che hanno consentito l'apertura di numerose miniere rimaste attive fino al recente passato.

Tra le miniere decisamente più importanti si annoverano quelle di magnesite del comune di Rosignano Marittimo, aperte nel 1915 e molto attive per una quindicina d'anni, durante i quali sono state tra le più importanti d'Italia, interessando un territorio molto vasto compreso tra Castiglioncello e Nibbiaia, dando lavoro a diverse centinaia di persone.

Sulla costa, presso la località le Forbici fu anche costruito un imponente stabilimento di trasformazione della magnesite per la produzione di mattoni refrattari per altoforni.

Ma nei Monti Livornesi ci sono state miniere anche di altri minerali.

Il rame è stato scavato nella piccola miniera denominata del Rogiolo, presso la frazione di Quercianella nel Comune di Livorno.

Modeste escavazioni di manganese sono state fatte nell'800 presso la località di Occhibolleri, e di questa situazione ci dà notizia una pubblicazione del 1864 di Savi ed Orosi; del manganese è stato estratto anche presso la Valle Benedetta, dove affiora la medesima formazione geologica presente ad Occhibolleri.

L'escavazione di talco - presente essenzialmente nelle serpentiniti, rocce molto abbondanti nei Monti Livornesi - è stata piuttosto florida fino a tempi relativamente recenti, con l'apertura di gallerie e scavi a cielo aperto, in ampie zone facenti capo a tre concessioni minerarie (Popogna, Montenero I e II) ed a un permesso di ricerca (Corbolone).

